

GEMELLAGGI

# Studenti dello Stagi in Germania

Due piatti pitturati dedicati alla comunione tra Stazzema e Moers

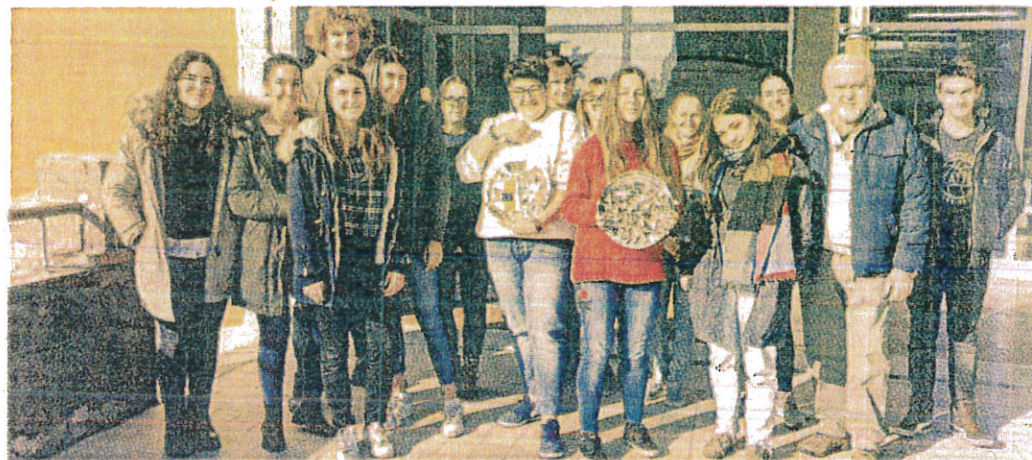
DI PIETRASANTA

Due piatti pitturati a mano dai ragazzi del liceo artistico Stagio Stagi, dedicati alla comunione tra Stazzema e la città di Moers, in Germania, saranno donati al sindaco tedesco durante il viaggio iniziato domenica. Un'occasione importante di formazione personale e professionale è quella che stanno sperimentando 14 alunni della scuola pietrasantina (di cui 11 femmine e tre maschi), tra i 16 ed i 17 anni, ritenuti più meritevoli in base alla media scolastica. L'insegnante di discipline artistiche, Clau-

dio Marchetti, li sta accompagnando alla scoperta della lontana realtà insieme alla professoressa di grafica, Ivana Autleri. L'incontro, patrocinato dall'associazione Martiri di Sant'Anna, come spiega il professore, è «un viaggio significativo, di confronto e crescita per i nostri studenti, che ha luogo, la mattina, nelle aule dell'istituto di avviamento professionale "Cjd" di Moers, e, nel pomeriggio, in città e in visita alle mostre in programma».

Tra le attività extrascolastiche, l'incontro con il sindaco e gli amministratori comunali, i

quali saranno omaggiati con i lavori realizzati dai nostri ragazzi. La scuola tedesca coinvolta non è un istituto ordinario, ma è dedicato esclusivamente a giovani con problemi sociali. Lì, infatti, gli alunni imparano diversi mestieri, con la speranza di poterli praticare a livello professionale oppure di potersi reinserire nel percorso scolastico standard. Durante il gemellaggio, i ragazzi avranno occasione di poter lavorare insieme alla realizzazione di prodotti artistici, interrogandosi sul proprio futuro ed ambizioni. Lo scambio tra la scuola di Moers e



il liceo di Pietrasanta va avanti già da sette anni, a cadenza annuale, con la compartecipazione anche di scuole belghe.

«Gli studenti tedeschi li abbiamo conosciuti per caso, durante una gita a Sant'Anna. Loro si recano annualmente nel

Parco della Pace, a dipingere. Con l'associazione "Martiri" abbiamo pensato che un vero e proprio gemellaggio avrebbe sia rafforzato la comunione tra i due paesi, sia rappresentato un'importante fonte di apprendimento e conoscenza per i ra-

gazzi» precisa il prof. Marchetti. I ragazzi tedeschi, in primavera, saranno ospitati dalle suore della Rocca di Sala di Pietrasanta e, come da tradizione, faranno tappa nei luoghi dell'eccidio.

Chiara Duranti